







In qualità di delegato alle Attività Produttive, ho letto con grande attenzione l'articolo pubblicato dal Mamilio, relativo alle difficoltà economiche del commercio a Frascati e alla moria di negozi sia in centro che in periferia. Come Amministrazione ne siamo ben consci e allarmati. Del resto, basta fare un giro in alcune strade anche a ridosso del centro cittadino per vedere le tante serrande abbassate con poche speranze nell'immediato di poter riaprire. Non è un fenomeno solo frascatano. Come potrebbe esserlo? Se si va a fare un giro nei centri commerciali che sono prossimi al territorio tuscolano, e che pure un tempo erano additati come la causa del calo del commercio cittadino, si può ben vedere quanta sofferenza ci sia in interi settori completamente chiusi. Anche nei recenti servizi televisivi regionali è emerso con chiarezza come nel Lazio e nei comuni dei Castelli Romani, il commercio sia in forte difficoltà. All'inizio di quest'anno Unioncamere aveva attestato che nel 2018 in Italia c'era stato un saldo negativo di oltre 6 mila unità, mentre erano in crescita le attività di alloggio e di ristorazione. Probabilmente, i dati del 2019, che saranno disponibili a breve, confermeranno questo trend con il commercio in sofferenza a causa degli affitti elevati, delle tasse che vi gravano sopra e della crescita sempre più cospicua delle vendite online. Frascati purtroppo rispecchia il quadro nazionale e la cosa non ci fa piacere affatto; anzi ci ha spinto a realizzare iniziative per attrarre turisti e visitatori in città. Nel corso del 2019, l'Amministrazione comunale ha infatti organizzato il Carnevale Tuscolano; il Giro d'Italia; manifestazioni gastronomiche come il Concorso Enologico dell'Associazione Città del Vino, che ha visto soggiornare a Frascati giurati italiani e internazionali; "Palcoscenico Frascati" e "La Fiera dei Saperi". Ha ospitato e contribuito a realizzare la "Notte dei Ricercatori", meritoriamente promossa da Frascati Scienza. Ha partecipato al Vinitaly di Verona, per promuovere la Città e il suo territorio. Le mostre e le iniziative culturali nelle Scuderie Aldobrandini. Pur con le difficoltà che gravano sulle casse comunali ha dato vita quest'anno ad un cartellone natalizio con tante eventi e tanti mercatini natalizi, confermando la presenza delle bande musicali americane che porteranno in città circa 700 persone con un ritorno di immagine e economico notevole per il nostro commercio. Non solo, abbiamo già messo in cantiere l'edizione 2020 del Carnevale Tuscolano, grazie all'impegno gratuito di tanti volontari che amano la loro Frascati. Come Amministrazione, nel corso dell'anno che sta per chiudersi, abbiamo inoltre confermato tutte quelle iniziative, anche minori, che comunque hanno una ricaduta positiva per Frascati, sia in termini di immagine sia in termini economici, come ad esempio l'Auto Europea dell'Anno 2020, oppure le diverse richieste di suolo pubblico, di patrocinio e di accoglienza per manifestazioni sportive, benefiche, espositive (auto e moto d'epoca), che portano turisti e visitatori a Frascati. Senza dimenticare che i vari mercatini, quello estivo, quello della prima domenica e quello di Natale – pur migliorabili – contribuiscono ad attirare ospiti in Città. Non corrisponde quindi al vero quando si parla di «vistosissima noncuranza dell'Amministrazione comunale, mai così lontana dalle problematiche del settore», come fa il Mamilio nell'articolo, e come ripete il Segretario Cittadino del Pd Riccardo Tomei, che in un'intervista rilasciata allo stesso periodico ci definisce come «l'Amministrazione che ha affossato il commercio in città». Ma ormai si sa, sparare contro l'Amministrazione Mastrosanti è diventato un vero e proprio sport locale. Tutte critiche per niente fondate. Quanto finora organizzato per il commercio cittadino non era mai stato fatto negli anni precedenti e senza gravare in maniera indebita sulle casse comunali, ma attingendo a capacità progettuali, relazionali e attraverso il reperimento di contributi economici pubblici e privati. Questa è la verità che deve essere sottolineata e che fa emergere le capacità di un'Amministrazione e di una classe dirigente, rispetto a quella precedente. Certo, se avessimo ancora incassato una parte dei 48 milioni di debito accumulato negli anni precedenti, potremo fare ancora meglio. Ma noi non guardiamo indietro, guardiamo al presente. Sicuramente, si può fare di più. È quanto ci proponiamo per il 2020, grazie anche all'introduzione dell'Imposta di Soggiorno, uno strumento pensato per incrementare il turismo cittadino con eventi e iniziative che porteranno beneficio anche al settore merceologico e commerciale, come del resto avviene in tutte le città che hanno introdotto questa imposta. Sarà pagata dai turisti e andrà in favore del turismo. Questo deve essere chiaro. Infine, non fanno bene le divisioni e, sicuramente, c'è bisogno di unità e di collaborazione, per contrastare le crescenti difficoltà del commercio a Frascati. Lo diciamo da tanto tempo. L'Amministrazione comunale, come ha sempre fatto finora, è pronta a dialogare con tutti coloro che hanno a cuore il bene di Frascati e che vogliono presentare idee e progetti, per rilanciare il commercio cittadino e l'immagine della nostra città. In quest'ottica è stato avviato a fine novembre l'Osservatorio Permanente

